



Don Leone Leoni Società Cooperativa Sociale Onlus

Scuola Paritaria
Conventino-La Sorgente
primaria e secondaria di I grado

Via Guzzasete 26 Caravaggio - Tel/fax 0363 350754
Mail segreteria@conventinosorgente.it PEC: sorgente@pec.it
Sito: www.conventinosorgente.it

Scuola secondaria di I grado paritaria "La Sorgente"

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2021-2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-2021

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	5
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	12
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	1
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	1
Totali	20
% su popolazione scolastica	14%
N° PEI redatti dai GLHO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021-2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc....)

Al fine di incrementare i livelli di inclusività, è stato predisposto un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- **alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.)**

Sono accolti dalla Scuola organizzando le attività didattiche e educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e di tutto il personale docente.

La scuola poi convoca il GLO e redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

I genitori presentano all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal S.S.N. (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi funzionale).

- **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170/2010 e d.m. del 12/07/11)**

Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della documentazione sanitaria.

La Scuola si occupa di elaborare il PDP (Piano Didattico Personalizzato), da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.

Durante l'anno sono previsti incontri periodici con la famiglia. Nel PDP sono indicate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C. decide di adottare per l'alunno nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno.

- **alunni con disturbi evolutivi specifici** (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013), e precisamente: *deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104)*, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui non lo ritenesse opportuno, dovrà motivare le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale**

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

I docenti referenti che si occupano del disagio, ad inizio anno scolastico e nell'ambito dell'attività di rilevazione dei bisogni educativi e formativi della singola classe, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con il C.d.C. I docenti saranno invitati a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.

Le segnalazioni potranno avvenire in corso d'anno qualora se ne presenti la necessità. Il C.d.C. pianifica l'intervento e se necessario predispone il PDP. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei CdC programmati o, se necessario, in sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, Pdp, interventi, progetti) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato all'alunno.

L'organizzazione generale relativa all'area dell'inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- gestisce le risorse umane e strumentali
- convoca e presiede il GLO
- viene informato costantemente dal Referente dell'area BES rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES
- viene informato dal Coordinatore di Classe e/o dal Referente dell'area BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti
- informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dal gruppo docenti
- Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione dei vari casi
- Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica
- Programma e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI, con un monitoraggio delle situazioni in evoluzione
- Elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali
- Cura i rapporti con servizi sociali e sanitari territoriali

Il Referente Area BES

- Collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES
- Si occupa di coordinare la stesura del PAI e la predisposizione della modulistica
- Svolge azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
- Propone occasioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nella scuola
- Contribuisce alla creazione di un archivio e di una banca dati di proposte, metodologie e strategie didattiche integrate fruibili dai docenti
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi
- Propone e/o se necessario, partecipa a momenti di confronto sui casi
- Offre consulenza e supporto didattico-metodologico ai docenti
- Formula proposte di lavoro per i GLO
- Raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES
- Monitora l'andamento dei vari casi
- Aggiorna il Dirigente scolastico sull'andamento generale degli alunni certificati

I Consigli di classe/Team docenti/GLO

- Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Rilevano alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- Verbalizzano le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- Definiscono gli interventi didattico-educativi
- individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- Definiscono i bisogni dello studente
- Elaborano e condividono progetti personalizzati
- Individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi
- Predispongono e applicano i Piani (PEI e PDP)
- Favoriscono la collaborazione *scuola-famiglia-territorio*
- Condividono con gli insegnanti di sostegno tutto l'operato

I Docenti di sostegno

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- Fanno da supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- Realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti
- Rilevano casi BES
- Coordinano la stesura e l'applicazione dei Piani (PEI e PDP)

L'assistente educatore

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione al progetto educativo
- Coopera con l'insegnante di sostegno e i docenti di classe
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici

La famiglia

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/difficoltà
- Si attiva per rivolgersi ad uno specialista
- Partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, esercitando in modo corretto il proprio ruolo e la propria funzione

La ATS di competenza

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e di sostegno, corsi di aggiornamento e formazione esterna sui temi dell'inclusione e degli alunni BES.

Si intende proseguire in tale ottica sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- norme a favore dell'inclusione
- formazione per nuovo PEI su base ICF
- valutazione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei BES
- acquisto di materiale bibliografico, di libri di testo e risorse digitali utili per supportare gli alunni con BES

Continuerà la condivisione di materiale, nuove proposte, normativa e metodologie didattiche relative a DSA, alunni con BES, inclusione... attraverso l'archivio digitale creato lo scorso anno scolastico e a disposizione di tutti i docenti della scuola in DRIVE.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. Per questo motivo la scuola secondaria di I° "La Sorgente" si è posta l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno.

Tali azioni sono alla base della programmazione didattico-educativa, della stesura dei PEI, dei PDP, della realizzazione di attività e progetti concreti.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Nelle situazioni in cui il Consiglio di Classe lo ritenga necessario, può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita del singolo alunno.

Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati; strumenti compensativi ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli alunni con BES i livelli di apprendimento da raggiungere sono fissati nei PDP.

Per gli allievi disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie dimensioni osservate e descritte nel PEI.

Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere).

Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione terrà conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare che il risultato ottenuto corrisponda a quello atteso).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno saranno organizzati in modo da favorire e rendere efficaci tutte le attività per l'inclusione.

Il GLO formulerà a inizio d'anno ipotesi di organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, la scuola secondaria di 1° "La Sorgente" collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, cooperativa AGAPE per progetti riguardanti l'educazione all'affettività e alle emozioni...) e con le Cooperative che coordinano il servizio di assistenza scolastica. In particolare, si evidenziano i rapporti con l'équipe della Neuropsichiatria Infantile di Verdello e con gli specialisti del territorio che supportano alcuni alunni con BES.

Inoltre, presso la scuola è attivo un servizio di supporto psicologico per studenti, genitori e insegnanti, su richiesta del singolo.

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possa ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente. Nello specifico si ritiene importante poter:

- collaborare fattivamente negli interventi sanitari e terapeutici suggeriti da neuropsichiatri e psicologi
- favorire incontri con esperti dell'ATS per confrontarsi sulle iniziative educative e di inclusione previste nei PEI o nei PDP
- prevedere il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni
- avere una collaborazione fattiva con i CTI e i CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola è molto attenta al rapporto con le famiglie, che sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. A tale rapporto è dato particolare rilievo per permettere a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e educativi, con un'attenzione continua alla personalizzazione di tali obiettivi.

In accordo con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nelle diverse discipline.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'informazione quotidiana sulle attività svolte e periodica sugli sviluppi del percorso educativo;
- incontri calendarizzati con le insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno (ove presente) per monitorare la situazione e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione e il coinvolgimento nella redazione di documenti importanti (PEI, PDP);
- momenti di confronto con i soggetti che intervengono nel processo riabilitativo.

La condivisione dei documenti (PEI e PDP) con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche nell'ottica dell'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e delle difficoltà e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- valorizzare le qualità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona;
- promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- favorire l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture;
- fornire una risposta ai bisogni individuali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Strumento privilegiato per l'inclusione è l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento organizzato in un:

- Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare (secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipe) le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti definiti dal Team docenti
- Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Inoltre sono da potenziare, non solo all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con BES ma in tutto il contesto scolastico, interventi volti alla promozione di una cultura inclusiva che valorizzi le diversità dei singoli e programmi di accoglienza e sostegno alle difficoltà e ai bisogni speciali.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato vengono considerate tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

In quest'anno scolastico particolare, per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, la scuola "La Sorgente" ha rappresentato un punto di riferimento per famiglie e studenti, come luogo di coesione sociale e di attenzione nei confronti dei ragazzi.

Se la prima preoccupazione è stata quella di sostenere relazioni vive tra insegnanti e studenti, progressivamente l'attenzione si è concentrata sulla necessità di proseguire l'attività di insegnamento/apprendimento e assolvere allo stesso tempo il compito delicato di inclusività. È per questo motivo che fin da subito è stata garantita la didattica in presenza per gli studenti autorizzati dalle famiglie, in modo tale da continuare a godere dell'aiuto dell'insegnante di sostegno, non solo dal punto di vista didattico, ma anche psicologico ed emotivo. Per quanto riguarda invece gli alunni che hanno continuato a frequentare a distanza, la Didattica a Distanza (DaD) ha imposto una riorganizzazione delle prassi consolidate e una ridefinizione dei tempi, degli strumenti, delle metodologie.

Nel complesso, la didattica a distanza ha dato buoni risultati. Anche per l'a.s.2021/2022, nell'eventualità di attivazione della DaD, si procederà seguendo le finalità, i metodi e gli obiettivi perseguiti quest'anno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento verrà effettuato partendo dalle risorse presenti nella scuola ed eventualmente di risorse aggiuntive costituite da esperti esterni (logopediste, psicologhe).

La scuola si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

Un'approfondita analisi sulle risorse sarà effettuata una volta conosciuta la disponibilità di organico con il suo adeguamento alla situazione di fatto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e predisposizione di attività per l'anno scolastico 2021/2022

In seguito all'attivazione della Didattica a Distanza e all'utilizzo della piattaforma MEET "G Suite For Education", tutta l'attività didattica è stata riprogettata, con un'attenzione particolare agli allievi BES. Obiettivi delle attività di didattica a distanza sono stati pertanto quelli di:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, tenendo in considerazione il periodo particolarmente critico
- utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica A Distanza
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati
- rilevare nella Didattica A Distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro delle studentesse e degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito
- Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e studente
- Garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica A Distanza

Particolare attenzione è stata prestata alle esigenze degli studenti con BES (studenti certificati ai sensi della legge 104/92, della legge 170/2010 o studenti non certificati ma comunque con bisogni educativi speciali dettati da altre problematiche). È stata garantita una maggiore flessibilità nella restituzione dei compiti assegnati dovendo. Inoltre è stato fondamentale guidarli nel loro percorso formativo stemperando il più possibile le inevitabili difficoltà che la didattica a distanza ha determinato. I Docenti di sostegno si sono occupati di raccordare l'attività della didattica a distanza con i docenti curricolari delle diverse discipline, soprattutto nel caso di studenti con programmazione per obiettivi minimi. Per gli studenti che seguono una programmazione differenziata l'attività didattica a distanza e in presenza è stata strutturata di concerto con le esigenze delle famiglie degli studenti e secondo quanto previsto dal PEI.

Azioni per l'anno scolastico 2021-22

- Per i nuovi allievi in entrata

Già dal mese di giugno, attivare i GLO nelle classi dove ci saranno alunni con bisogni educativi speciali per definire le ore di sostegno e quelle di assistenza educativa. Coinvolgere maggiormente il Consiglio di classe nella pianificazione delle azioni a supporto attraverso i GLO.

Sostenere lo studio e la partecipazione attraverso la collaborazione tra docenti ed educatori (attività presenza e DAD)

- Per gli studenti già presenti

Prevedere a inizio anno (settembre/ottobre) un incontro con le famiglie degli alunni in difficoltà

Per i nuovi iscritti, dopo un periodo di osservazione, deve essere compilata la griglia di osservazione predisposta dal GLO.

Prevedere un altro incontro in itinere, ove necessario, nel mese di febbraio.

Inoltre, si dovrà pianificare una riunione con le famiglie, alla fine dell'attività didattica.

- Predisporre uno o più incontri di formazione per i docenti di sostegno e curricolari della scuola sulle problematiche della ADHD, DSA e disabilità.

- Formazione docenti referenti per l'inclusione scolastica: predisporre all'inizio dell'anno scolastico uno o più incontri di formazione per i docenti curricolari della scuola sulla redazione del nuovo PEI. La compilazione di tale documento avverrà secondo il modello ICF (International Classification of functioning, Disability and Health), per il quale è necessaria una specifica preparazione.
- Riconfermare o rinnovare, in tutte le classi dove sono presenti alunni con disabilità, i GLO (come da D.M. 182/2020 che sostituisce l'O.M. 90/2001 e linee guida allegate)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il momento del passaggio da un ordine all'altro è molto importante.

Particolare attenzione viene prestata alla formazione delle classi prime in ingresso al fine di costruire classi eque e di favorire il passaggio di informazioni con le scuole primarie di provenienza degli alunni. Valutati gli alunni con BES presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. La scuola prevede anche una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i genitori dei ragazzi, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, in particolare nel caso di alunni con B.E.S.

Fondamentale è anche l'Orientamento in uscita: il percorso è inteso come presa di coscienza delle proprie capacità e come predisposizione di tali capacità in un progetto di vita futura che permetta di mettere a frutto talenti e competenze acquisite durante il percorso formativo per una piena realizzazione di sé. Il progetto di vita deve essere attentamente vagliato e condiviso con la famiglia e l'équipe della ASL nel caso di alunni con certificazione di disabilità e deve essere seguito con attenzione particolare dai docenti e dalle famiglie nel caso di tutti gli alunni con DSA e BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2021